



Provincia di Venezia

**Tavolo Tecnico Zonale  
della Provincia di Venezia**

PROVINCIA DI VENEZIA

Protocollo Numero:

0001905 del: 15/01/2010

Classificazione: XIX-13-

in attuazione del  
**Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)**

Prot. n° \_\_\_\_\_/09

Classificazione: XIX-13

Venezia-Mestre, 17 dicembre 2009

**Oggetto: Verbale del Tavolo Tecnico Zonale ai sensi del Piano Regionale di tutela e Risanamento dell'Atmosfera del 17/12/2009**

**Partecipanti**

Vedi foglio presenze

**Elenco Comuni rappresentati:**

Annone Veneto		Concordia S.	X	Meolo		San Donà di Piave	X
Campagna Lupia		Dolo		Mira	X	Santa Maria di Sala	
Campolongo Maggiore		Eraclea	X	Mirano		San Michele al T.	
Camponogara	X	Fiesso d'Artico		Musile di Piave		San Stino di L.	X
Caorle		Fossalta di Piave		Noale	X	Scorzè	X
Cavallino Treporti		Fossalta di Portogruaro		Noventa di Piave		Spinea	X
Cavarzere	X	Fossò		Pianiga	X	Stra	X
Ceggia		Gruaro		Portogruaro		Teglio Veneto	
Chioggia		Jesolo	X	Pramaggiore		Torre di Mosto	
Cinto Caomaggiore	X	Marcon		Quarto d'Altino		Venezia	X
Cona		Martellago		Salzano	X	Vigonovo	

**Totale comuni rappresentati: 16 su 44.**

L' Assessore alla Viabilità della Provincia di Venezia, Emanuele Prataviera, ringraziando gli intervenuti per avere accettato l'invito della Provincia a partecipare all'incontro voluto dagli Assessorati che hanno competenza sui temi in questione (Mobilità e Trasporti, Politiche Ambientali e Viabilità), alle ore 11:30 dichiara aperto il Tavolo Tecnico Zonale (TTZ).

L' Assessore alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, Paolo Dalla Vecchia, sottolinea che il tema delle polveri sottili è un argomento al centro dell'attenzione delle politiche ambientali dell'Ente e che è necessario rimettere in moto un'azione importante politica e amministrativa sugli interventi e le misure da adottare, da concordare con gli enti locali sul territorio.

Viene effettuata una valutazione del tema Bollini Blu, i cui proventi dovranno essere interamente vincolati ad azioni ed iniziative di contrasto all'inquinamento atmosferico. Analizza il fatto che vi sia stata una forte contrazione di bollini emessi (si è passati dai 260.000 bollini del 2005, ai 198.000 del 2008 fino ai 185.000 del 2009). Il tutto è dovuto a più fattori tra i quali il rinnovo del parco auto (grazie anche agli incentivi Ministeriali alla rottamazione) ma anche al rallentamento della campagna di comunicazione fatta rispetto a quella iniziale. E' calata, infatti, l'attenzione delle Amministrazioni locali salvo virtuose eccezioni, come dimostrato anche dalle affluenze odierne.

Come secondo aspetto, va riproposta una campagna informativa di comunicazione che sensibilizzi il cittadino sulla duplice importanza del Bollino Blu: la prima di valore economico grazie alle quali vengono fatte altre iniziative e la seconda di valore sociale poiché, grazie al controllo fumi, si abbattano le emissioni in atmosfera. Va fatta una puntuale informazione per la trasparenza e la chiarezza su come vengono

*Handwritten signature*

reinvestiti i proventi, in primis ai Comuni ma anche ai cittadini che comunque contribuiscono personalmente nel momento in cui fanno i controlli dei gas di scarico.

Tra le iniziative della Provincia c'è stato l'acquisto di un'autobotte per prevedere il lavaggio periodico delle strade provinciali soprattutto in periodi prolungati di siccità dove il problema delle polveri sottili emerge in tutta la sua gravità. Per ottimizzare l'utilizzo dell'autocisterna viene proposto ad ARPAV (rappresentato in questa sede dal Direttore del dipartimento provinciale, dott. Renzo Biancotto) di istituire delle soglie di pre-allerta per informare le Amministrazioni Comunali e la Provincia in anticipo sulle condizioni che possono determinare il superamento dei limiti, in modo da consentire d'intervenire per tempo per cercare di mitigare il fenomeno.

L'Assessore alla Viabilità della Provincia di Venezia, Emanuele Prativiera, propone ad ARPAV di predisporre un modello, sulla base di dati storici, che definisca quanto sopra, con il fine di intervenire prima che i problemi si verifichino.

L'Ufficio Manutenzioni del Settore Viabilità ha predisposto un programma nella parte della provincia che presenta maggiori difficoltà, quella centrale, che si svilupperebbe in tre settimane. Il programma prevede la pulizia di tratti di strada provinciali all'interno di centri abitati. In tal senso va analizzata anche la questione delle competenze comunali. Si potrebbe pensare, in tal senso, a una forma di collaborazione con i Comuni: dal momento che lavare una strada provinciale che passa all'interno del centro urbano non risolve il problema ma lo mitiga, si otterrebbe un risultato migliore lavando anche le strade comunali.

La Provincia si mette a disposizione per il coordinamento ma, soprattutto, per la compartecipazione di questi interventi per potere arrivare a un piano di abbattimento delle polveri sottili, grazie anche all'aiuto di ARPAV, per l'inverno 2010-2011.

Il Dirigente del Settore Mobilità e Trasporti della Provincia di Venezia, ing. Paolo Gabbi, sottolinea che la Provincia ha individuato fondi per la *trasformazione a GPL/Metano di autovetture alimentate a benzina*. In tal senso sono stati resi disponibili da subito €90.000,00 e si stanno definendo le modalità di concessione.

Un altro tema è quello legato alla *diffusione delle azioni di Mobility Management*. La Commissione Europea il 30 settembre 2009 ha emanato il Piano di Azione sulla Mobilità Urbana che prevede una serie di linee guida per la mobilità sostenibile; tra le azioni proposte vi è la redazione da parte delle Amministrazioni Comunali di Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile e sull'istituzione di forti campagne di comunicazione sui comportamenti che possono portare ad una mobilità sostenibile. La Provincia, in tal senso, ha messo a disposizione il proprio Ufficio Mobility Management, alle Amministrazioni Comunali che ne sono sprovviste, per sostituirsi nella redazione dei Piani Spostamento Casa-Lavoro dei Comuni e per arrivare a proporre azioni, congiuntamente ad esse, nei confronti delle realtà produttive dei singoli territori comunali che generano mobilità. L'adesione non è onerosa.

L'Assessore alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, Paolo Dalla Vecchia, riprende la parola proponendo di sollecitare l'installazione di filtri Anti Particolato (FAP) anche ai mezzi di Trasporto Pubblico presentando alle aziende di trasporto pubblico un documento, che verrà steso dal Settore Politiche Ambientali, da fare sottoscrivere alle Amministrazioni Comunali.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia, dott. Renzo Biancotto, rileva che rispetto al trend degli ultimi 6-7 anni, già nel 2008 avevamo avuto un lieve miglioramento della qualità dell'aria dal punto di vista del PM10 e degli idrocarburi policiclici aromatici, quali il Benzapirene; fino a metà di novembre di quest'anno la lieve tendenza al miglioramento si mantiene. L'insieme dell'abbassamento delle fonti di pressione che emettono inquinanti in atmosfera (traffico, movimentazione di merci, emissioni industriali, ...) può stare alla base di questo miglioramento.

Ritiene pregevole l'azione di lavaggio delle strade ma rileva che esistono situazioni di stagionalità dell'atmosfera, durante le quali tutte le zone della provincia tendono ad aumentare la loro contaminazione di particolato sottile, non solo PM10 ma anche PM2,5 (quello che adesso la Commissione Europea chiede di monitorare). Questo particolato molto fine tende ad essere omogeneo ovunque.

Sul tema delle previsioni, ARPAV ha già realizzato un sistema che è fruibile in internet in cui si vede il trend dei valori di polveri e, con l'aiuto del centro previsioni meteo di Teolo, viene fatta la previsione a 3-4 giorni.

Come ultimo punto propone ai Comuni di attuare dei provvedimenti sui flussi di traffico.

*Pu*

L'Assessore alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, Paolo Dalla Vecchia, propone oltre a quanto già elencato in precedenza l'avvio di una *campagna informativa alla cittadinanza per comunicare le iniziative attivate dalle istituzioni*.

Sulla questione dell'inquinamento dovuto alla produzione di energia e raffinazione del greggio la Provincia ha chiesto interventi ai Ministeri competenti (Enel, Edison e ENI Raffineria rientrano in un regime di autorizzazione di sola competenza Ministeriale essendo attività strategiche ai fini dell'approvvigionamento energetico del Paese) senza peraltro ottenere risposta.

Gli impianti termici rappresentano una voce significativa per quanto riguarda l'inquinamento. La regolamentazione del sistema di verifica del corretto funzionamento degli impianti termici ha rappresentato negli anni la più valida risposta al miglioramento della qualità dell'aria.

Ulteriori iniziative proposte dalla Provincia consistono *nell'installazione di pannelli luminosi per comunicare i livelli di inquinamento rilevati nelle aree urbane* ed in una campagna di concessione di fondi per *l'incentivazione all'acquisto di biciclette*, sollecitando anche contributi da parte della Regione Veneto.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Santo Stino di Livenza, Stefano Pellizzon, interviene presentando le iniziative attivate dal suo Comune (tra le altre l'adesione al Mobility Manager di Area della Provincia). Tra quelle che possono essere le azioni locali menziona lo *sviluppo delle piste ciclabili* e di *prestare attenzione sui livelli di emissioni dei nuovi mezzi di servizio che le amministrazioni vanno ad acquistare* considerando che intervenire sul parco veicolare esistente è più difficoltoso.

Propone di valutare la fattibilità di utilizzare nella mobilità pubblica il recupero di oli di frittura ai fini della produzione di biodiesel.

Viene proposto di trovare un accordo con l'associazione Ecogas per *estendere all'intera cittadinanza dei Comuni che aderiscono al Mobility Manager di Area della Provincia i benefit (o per lo meno dei soli buoni gas) previsti per la trasformazione benzina-GPL/Metano attualmente concessi solo ai dipendenti delle Aziende/Enti che aderiscono all'Ufficio Mobility Manager di Area della Provincia e ai loro famigliari*.

Viene fatto presente che bisogna fare molta attenzione alle modalità di erogazione contributi citati dall'ing. Gabbi per la trasformazione delle auto a benzina e valutare l'ipotesi di destinarli solo ai cittadini dei Comuni che hanno aderito all'ufficio Mobility Manager così da incentivare l'adesione di chi non l'ha fatto.

Come ultima proposta suggerisce che con i nuovi PAT vengano stabiliti degli standard di efficienza energetica che stabiliscano dei livelli che diano una mano in fase previsionale per le nuove aree insediative.

L'Assessore alla Viabilità della Provincia di Venezia, Emanuele Prataviera, conclude l'incontro proponendo agli intervenuti l'allargamento del TTZ alla società civile invitando anche le associazioni di cittadini perché vengano coinvolte attivamente portando il loro contributo, le loro azioni e le loro idee

**Ora chiusura del Tavolo Tecnico Zonale: 11:37**

Il presente verbale viene inviato per conoscenza alle Province di Padova e Treviso.

Il Verbalizzante,  
dott. Carlo Lazzarini

V.to ing. Paolo Gabbi